

COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

PIANO DI GESTIONE DEGLI ORTI

URBANI SOCIALI PUBBLICI

Firmato digitalmente da

Giuseppe Carmelo Aiello

SerialNumber =
TINIT-LLAGPP77L13C351M

ART. 1 – DEFINIZIONE

Il Comune promuove la realizzazione di orti urbani sociali, per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree degradate, favorire l'aggregazione sociale nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari sul territorio comunale.
Per orto urbano si intende un appezzamento di terreno destinato alla produzione di fiori, frutta e ortaggi, per la soddisfazione dei bisogni dell'assegnatario e dei suoi familiari, con divieto di farne commercio.

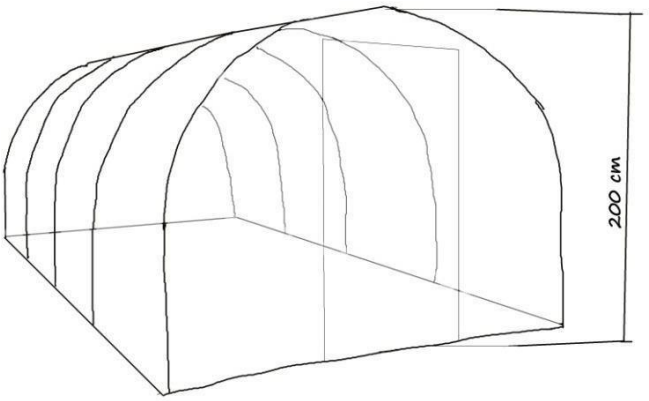
ART. 2 - DELIMITAZIONE DEGLI ORTI

Gli appezzamenti adibiti ad orto sono debitamente perimetrati con cordoli e recinzioni precarie numerati.
La delimitazione interna degli orti non potrà essere in alcun modo modificata.
Gli orti sono dotati di prese d'acqua, utilizzabili esclusivamente per l'irrigazione degli stessi, e di un spazio comune adibito al deposito attrezzi la cui struttura non dovrà essere modificata.
Non sono consentite altre strutture oltre quella prevista neppure se prefabbricate o semoventi.
Per ragioni di carattere igienico-sanitario, in tutta l'area adibita agli orti, compresi gli spazi "comuni", non possono essere allestite strutture per la cottura e il consumo di cibo.

ART. 3 - COLTIVAZIONE E MANUTENZIONE

A) COLTIVAZIONE:

L'assegnatario dell'area non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione orticola ed è vietato piantare alberi sia da fiore che da frutto. Per albero si intende una pianta legnosa perenne, capace di svilupparsi in altezza grazie ad un fusto legnoso, detto tronco, che di solito inizia a ramificare a qualche metro dal suolo.
La produzione ricavata dalla coltivazione non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.
Gli orti NON potranno essere coltivati con concimi chimici e per combattere gli insetti si richiama l'art. 9 del regolamento comunale precisando in particolare che potranno essere utilizzate pratiche di lotta biologica e l'utilizzo di prodotti omeopatici e di macerati vegetali.
L'uso di concimi chimici e di prodotti inquinati non autorizzati comporterà la revoca dell'assegnazione.
È consentito realizzare serre, aventi una altezza massima di cm 200 ed una superficie coperta massima pari a mq 10, utilizzando coperture in plastica trasparente o rete antigrandine, montate su semplici supporti metallici con tipologia a tunnel. Nel caso in cui le strutture siano instabili o indecorose l'Amministrazione Comunale si riserva di farle rimuovere. Di seguito viene riportato il disegno per la realizzazione della serra tipo.



B) MANUTENZIONE DELL'ORTO E DEGLI SPAZI COMUNI:
L'orto assegnato deve essere mantenuto in modo decoroso e pulito. Dovrà tenersi cura della manutenzione del capanno quale deposito attrezzi comune. Ogni concessionario ha il diritto di utilizzare eventuali servizi ed attrezzature collettive, ma ha anche il dovere di partecipare ai lavori necessari per la loro manutenzione. I confini devono essere curati e rispettati.

L'assegnatario dovrà quindi tenere puliti ed in buono stato di conservazione i viottoli e le strisce aderenti e perimetrali al proprio appezzamento.

ART. 4 - RIFIUTI

Ogni frazione di rifiuto dovrà essere conferita presso la Piattaforma Ecologica negli orari di apertura al pubblico.
L'abbandono dei rifiuti all'interno e all'esterno degli orti sarà punito secondo la normativa vigente.

ART. 5 - OBBLIGHI E DIVIETI

Gli assegnatari degli orti si impegnano formalmente a rispettare tutte le norme di legge previste oltre a quelle del presente regolamento ed in particolare ad attenersi ai seguenti obblighi e divieti.
È obbligatorio:

- Mantenere l'orto assegnato in stato decoroso.
- Tenere un comportamento civile, nel rispetto dei principi di socialità e pacifica convivenza: non dovrà essere arrecato disturbo al vicinato con schiamazzi ovvero con rumori eccessivi di qualsiasi natura.
- Rispettare le regole di profilassi antizanzare.
- Tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e canali di scolo.
- Provvedere, insieme agli altri assegnatari degli orti comunali, di rimuovere rifiuti di qualsiasi nature lungo i percorsi pedonali e all'ingresso dell'area orti.

È vietato:

- Accedere agli orti comunali dalle ore 22,00 alle ore 6,00.
- Recintare l'orto, costruire capanni e similari, neppure se prefabbricati o semoventi.
- Realizzare opere che alterino l'appezzamento assegnato, che allo scadere del contratto dovrà essere restituito nello stato originario.

- Tenere stabilmente cani o altri animali negli orti; i cani dovranno essere sempre tenuti al guinzaglio. Sono altresì vietati gli allevamenti di animali di qualsiasi specie.
- Danneggiare in qualunque modo altri orti.
- Usare acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno.
- Accedere alla zona orti con bici e motocicli, anziché utilizzare gli spazi appositamente predisposti.
- Scaricare materiali, anche se non inquinanti.
- Accendere stoppie, rifiuti e fuochi di qualsiasi genere.
- Installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria e altrui.
- Coltivare alberi da frutto, viti, o piante arboree ad alto fusto.
- Utilizzare l'area assegnata per usi diversi da quelli previsti dal presente regolamento.

In caso di inadempienza, si provvederà alle prime ammonizione (avvertimento) e successiva revoca della concessione.

ART. 6 - VIGILANZA E RESPONSABILITA'

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati sono a carico degli uffici della Polizia Locale.
Pertanto i concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le dovute verifiche. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio o incidente che il privato possa patire o causare a terzi, non è imputabile al Comune di Sant'Agata Li Battiati. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni responsabilità civile e penale.

ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento potrà essere successivamente modificato dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.
La Giunta Comunale può disporre, con atto unilaterale, la soppressione o la revoca di alcuni o di tutti gli orti per esigenze di interesse pubblico, senza alcun indennizzo agli assegnatari.
Le modifiche al presente regolamento entrano in vigore all'esecutività della relativa deliberazione consigliare e non hanno effetto retroattivo.

ART. 8 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel vigente regolamento si fa esplicito rinvio alle vigenti norme di legge.

Firmato digitalmente da

Giuseppe Carmelo Aiello

SerialNumber = TINIT-LLAGPP77L13C351M